Il prossimo 4 dicembre si terrà al teatro Vittoria di Frosinone il primo dei "main event" della fondazione su strategia imprenditoriale "glocal"

Un ponte verso la Silicon Valley

L'idea Ieri alla conferenza di presentazione della fondazione Innovation Bridge presenti aziende e istituzioni Una sinergia per promuovere la cultura dell'innovazione tecnologica e replicare il modello di successo statunitense

LA PRESENTAZIONE

ARIANNACASTALDI

Frosinone come la Silicon Valley. Un obiettivo da raggiungere attraverso la promozione dell'innovazione digitale e dell'intelligenza artificiale. Ieri la conferenza di presentazione della fondazione Innovation Bridge, che ha gettato le basi per un'evoluzione in due passaggi: contaminazione e raccolta di idee. La mission della fondazione è trovare soluzioni che migliorino la qualità della vita e la competitività delle imprese, guardando proprio all'esempio virtuoso della Silicon Valley.

«Siamo convinti che le innovazioni tecnologiche e un uso strategico dell'intelligenza artificiale possano migliorare la vita delle persone - ha sottolineato il presidente della fondazione Giancarlo De Leonardo - E così è nato il primo "bridge" tra i quattro fondatori di Humans.tech e alcuni professionisti della città». Innovation bridge muove infatti da un incontro tra De Leonardo e Marco Ciotoli, co-founder di Humans.tech, tech company di oltre 50 persone, con sede operativa a Frosinone, che da dieci anni sviluppa soluzioni digitali per le aziende della Silicon Valley, e da una domanda: «Perché una società che opera a livello globale mantiene la sua sede in Ciociaria e perché conta pochi clienti a livello locale?» L'ostacolo, come spiega De Leonardo, sembrava essere una difficoltà a rece-



Nata a luglio, ha finora raccolto erogazioni liberali per oltre 250.000 euro

pire il cambiamento, data da una cultura dell'innovazione poco sviluppata. Da qui la consapevolezza della necessità di un cambio di passo e i primi incontri con le aziende del territorio, fino all'apertura della fondazione, a luglio scorso, che oggi ha raccolto erogazioni liberali per oltre 250.000 euro. Soci fondatori sono Banca Popolare del Cassinate, Prima Components SpA, Società Gasdotti Italia SpA, Refas srl, Cialone Tour SpA, Luca Valeri Group, Zeta Consulting srl. I soci sostenitori sono invece Turriziani Petroli SpA, Fogenel2 srl. Unindustria Frosinone, Consorzio Sviluppo Lazio e la facoltà di Giurisprudenza ed Economia dell'Università di Cassino sono invece soci onorari, mentre Comune e Provincia di Frosinone hanno confermato il loro appoggio sotto forma di patrocinio.

«Vogliamo concentrarci su contaminazione e competenze per attrarre capitali - ha detto Marco Ciotoli - La prima avverrà

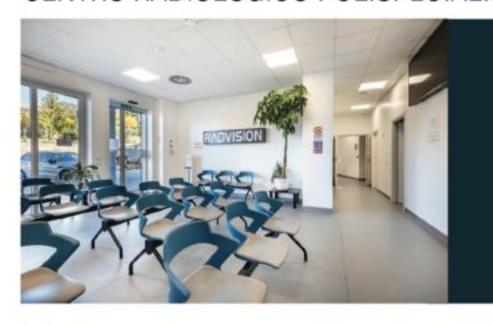
attraverso i main event, che apriranno una finestra sulle realtà che stanno facendo la differenza nella rivoluzione digitale e dell'AI. Le competenze le saranno coltivate attraverso i side event, nel corso dei quali gli imprenditori potranno manifestare le proprie esigenze al comitato scientifico. L'obiettivo - ha aggiunto - è spingere le aziende a pensare fuori dagli schemi attuali, cercando l'innovazione, per imprese più performanti e competitive a livello globale. Questo tipo di approccio è quello che muove la Silicon Valley e che attrae talenti».

«Grazie alla sua posizione privilegiata - ha commentato Achille Saraldi, vicepresidente della fondazione - Frosinone ha tutte le carte in regola per diventare un hub tecnologico di rilevanza nazionale e internazionale e diventare attrattivo per talenti e professionisti del digitale». Alla conferenza hanno partecipato anche Roberto Caramanica, direttore generale della Banca Popolare del Cassinate e Paolo Alessio della Società Gasdotti Italia, che hanno sottolineato come la trasformazione digitale rappresenti una priorità per le imprese. Ha concluso i lavori il sindaco di Frosinone, Riccardo Mastrangeli, che ha ribadito l'importanza dell'innovazione per il territorio e quanto la città abbia tutte le carte in regola per diventare un incubatore di innovazione tecnologica e volano per attrarre capitali. •

GRIPHOOUZIONE RISERIATA

RADVISION

CENTRO RADIOLOGICO POLISPECIALISTICO



- RADIOLOGIA
- POLISPECIALISTICA
- MEDICINA ESTETICA
- CONVENZIONI SSN

Radvision è accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) per le prestazioni di Tac e RX

Un momento della

conferenza

presentazione

FOTO MASSIMO

stampa di

SCACCIA

Per gli esami radiologici siamo convenzionati anche con i seguenti partner



Giovedi







viale Fabrateria Vetus, 19 _ CECCANO +39 0775.603796 _ +39 391.7110955 radvisionceccano.it

EDITORIALE 21 novembre 2024